

il Cittadino

## Sport

## Lo sport



13.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport	19.00	Sky Sport 2	Golf: PGA Championship 2009 (1/ma giornata)	22.30	Rai Sport Più	Tiro a volo: Campionato mondiale Finale Double Trap Maschile
16.30	Rai Tre	Sci nautico: Campionati mondiali (Calgary)	20.00	Espn America	Baseball: San Diego at Milwaukee			
17.00	Sky Sport 3	Tennis: ATP World Tour 1000 Series (ottavi di finale)	21.00	Sky Sport 1	Calcio: Lazio - Osasuna (amichevole)			
18.10	Rai Due	Notiziario: Tg Sport	21.00	Sky Sport Extra	Calcio: Villareal - Genoa (amichevole)			
18.15	Eurosport	Tennis: Torneo WTA 1/8 finali						
19.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport						

PALLACANESTRO - LEGADUE ■ LA GIOVANE PROMESSA DELL'ITALIA UNDER 20 HA GIÀ GIOCATO IN A2 NELLA STAGIONE 2007/2008 A IMOLA

## «All'Assigeco voglio diventare grande»

Il play Rullo, ex Benetton, è pronto a sfoderare il suo talento a Lodi

**LANCIANO** Dalla Benetton all'Assigeco passando per l'azzurro dell'Under 20. Roberto Rullo arriva al Campus con il biglietto da visita firmato da Fabio Corbani, coach dell'Under 19 trevigiana ed ex del club lodigiano, per prendere le redini del gioco insieme ad Alexander Simoncelli: la coppia di play più "verde" della LegaDue. Una scelta ponderata sul cocktail di sensazioni ed emozioni che ha aiutato l'Assigeco a superare una nutrita concorrenza per assicurarsi il talento del giovane abruzzese. «Beh, con Costantino Cutolo, mio grande amico, sono cresciuto nelle giovanili della Virtus Siena. Fabio Corbani, il mio coach, è stato all'Assigeco qualche anno fa - sottolinea il 19enne Roberto Rullo, nato a Lanciano il 5 febbraio 1990 - Questi due fattori sono stati decisivi: mi hanno parlato bene di società e allenatore. Mi piace come sta nascendo la squadra, sono curioso di incominciare».

Due scudetti Juniores con la Benetton, 2009 e 2007, intervallati dall'esperienza a Imola, in LegaDue nella stagione 2007/2008, permettono a Rullo di presentarsi nel Lodigiano con un buon bagaglio di conoscenza cestistica. «L'anno a Imola effettivamente è stato molto formativo, così come l'ultimo alla Benetton: all'inizio giocavo un po', poi gli spazi si sono ristretti ma è servito comunque. Ho imparato tantissimo. L'idea di partenza che mi spinge a impegnarmi per diventare un giocatore vero rimane: sono all'inizio, mi auguro di arrivare lontano, però già adesso posso dirmi contento delle soddisfazioni avute». Alto 195 centimetri, Rullo ha iniziato a giocare nella società cittadina, As Lanciano, per poi passare alla Virtus Siena, e da lì a Treviso sempre facendo parte delle varie rappresentative nazionali giovanili, Under 16, 18 e 20. Agli ultimi Europei di Rodi sotto la guida di coach Sacripanti è arrivato al quarto posto. «Ho ancora un anno da passare con l'Under 20, invece per quanto riguarda l'attività di club il periodo delle giovanili è terminato e questo cambia molto l'approccio - dice Rullo - Prima quando in prima squadra per vari motivi ci poteva essere meno spazio c'era sempre la possibilità di darsi da fare nelle giovanili. Ora è diverso, ma questo stimola la determinazione nel fare bene con l'Assigeco». In LegaDue 29 gare (15,9 minuti e 4,8 punti di media) le ha già giocate nella stagione di Imola: «Credo che le difficoltà siano principalmente di ordine mentale - sottolinea l'ex play della Benetton - Sono sicuro che all'Assigeco starò bene, dentro e fuori dal campo».

## RINNOVATO IL DIRETTIVO

## Il Fans Club rossoblu riconferma Coppini e prepara la LegaDue

■ Il contagio dell'entusiasmo per il passaggio dell'Assigeco in LegaDue ci ha messo poco a diffondersi fra tutti gli appassionati lodigiani. Anche il Fans Club ufficiale ha ripreso con rinnovato e appassionato interesse la propria attività. La scorsa settimana è stato eletto il nuovo consiglio direttivo, con la conferma del presidente Federico Coppini, socio fondatore e anima del sodalizio, coadiuvato dal vice Emilio Vertua, dal segretario Sergio Codola, con i consiglieri Roberto Tarocco e il riconfermato Samuele Damiani. Già in cantiere le iniziative per settembre e ottobre, utili a radicare ulteriormente l'Assigeco sul territorio lodigiano. Stabiliti inoltre il budget per l'abituale realizzazione del giornalino del Fans Club, in distribuzione gratuita al "PalaCastellotti" durante le partite casalinghe e i preventivi di spesa per le trasferte in autobus a prezzi agevolati per i soci. «Il primo pensiero va a tutti i consiglieri uscenti che tanto hanno fatto l'anno scorso ponendo le basi per la nuova stagione sportiva - afferma Coppini - Con la nuova ribalta sarà fondamentale lo sforzo di tutti i sostenitori per il buon esito delle prossime iniziative: auspichiamo quindi un aumento di tesserati e sponsor. Un ringraziamento particolare va poi all'Assigeco che oltre ad avere fatto uno sforzo enorme, regala una grossa opportunità a tutto il territorio: tutti noi dobbiamo quindi farci trovare pronti».

lo dico con convinzione e fiducia». I punti di forza di Roberto Rullo superano i punti deboli. «Gestisco bene la palla, il palleggio è il mio forte, tiro discretamente e credo di essere valido in fase offensiva - confida il giocatore abruzzese - In difesa devo migliorare anche se non mi tiro mai indietro. Il coach? Costantino Cutolo mi ha detto che è una brava persona, e questo conta molto. Tecnicamente vedrò tra qualche giorno».



Sopra il 19enne Roberto Rullo in azione con la maglia della Nazionale Under 20 con la quale ha centrato il quarto posto ai recenti campionati europei di Rodi, dove poi si è fermato in vacanza; nella foto piccola Alexander Simoncelli che con l'ex della Benetton costituirà la coppia di play più giovane della LegaDue

«Corbani e Cutolo sono stati decisivi per la mia scelta: mi piace come la squadra sta nascendo»

Luca Mallamaci



Rimasto a Rodi per una settimana di vacanza al termine degli Europei, Rullo sta passando qualche giorno a casa con la famiglia. «Alterno il mare agli allenamenti del pomeriggio: cerco di tenermi in forma, non voglio rimanere troppo senza basket». Anche questa è una credenziale importante per il play che i tifosi dell'Assigeco non vedono l'ora di vedere all'opera.

## SERIE D

## Il Basket Lodi finisce nel Girone C con avversarie milanesi e pavesi: saranno 64 le compagini al via

■ Avversarie in gran parte milanesi ma anche pavesi per il Basket Lodi nel prossimo campionato di Serie D. I neopromossi lodigiani sono stati inseriti nel Girone C lombardo insieme a rivali provenienti per la maggior parte dalla metropoli e dalla sua hinterland: Canottieri Milano, Social Osa, Sant' Ambrogio, Corsico, San Pio X, Forze Vive Inzago, Il Pentagono, Gammabasket Segrate, Matteotti Gaggiano, Asd Mojazza e Bocconi Sport Team. Completano il raggruppamento le pavesi Bridge Pavia, Cat Vigevano, Nuova Vigentina Sizziano e Bopers Casteggio. Questi gli altri gironi. Girone A: Verdello, Seriana, Albino, Mozzo, Valtesse, Bettinzoli, Chiari, Gardonese, Roncadelle, Gussago, Castegnato Floris Cremona, Sansebasket Cremona, Soresina, Asola e Viadana. Girone B: Alebbio, Rovello, Mandello Lario, Olginate, Casati Arcore, Biassono, Busnago, Seregno, Villasanta, Groane, Misinto, Lesmo, Morbegno, Sondrio, Tirano e Campetto Sondrio. Girone D: Arlunese, Rho, Paderon Dugnano, Cinisello, Ardor Bollate, Venegono, Castellanza, Marnatese, Laveno, Malnate, Valceresio, Verbanò Luino, Casorate, San Vittore Varese, Caravate e Tradate.

## ATLETICA LEGGERA

## «Mediterraneo», Valentina Zappa vince due ori

**LODI** Mai vacanze al mare furono più meritate di quelle che iniziano oggi per Valentina Zappa, la velocista fanfullina di Erba che nel week end ha conquistato due medaglie d'oro a Madrid nella settima edizione della Coppa del Mediterraneo, una nei "suoi" 400 metri piani e una nella staffetta 4x400 azzurra. L'atleta fanfullina, con le altre lombarde in gara, ha trascinato l'Italia all'affermazione in quelli che possono definirsi i Giochi del Mediterraneo di categoria Juniores, contro Francia, Spagna, Grecia, Marocco, Tunisia e Algeria. La squadra azzurra femminile ha primeggiato con 123 punti davanti a Francia (99) e Spagna (94); in campo maschile si è invertito solo l'ordine della seconda (Spagna con 107) e della terza (Francia con 82) dietro alla rappresentativa italiana (127), graduatoria che rispecchia il podio finale nella classifica generale.

Valentina Zappa ha vinto in scioltezza i 400 metri correndo in 55"20 (88 centesimi sopra il proprio personale), staccando di ben 2"51 la seconda classificata francese Sabina Gros. «È andata molto bene - commenta il suo allenatore Flavio Paleari -, francamente non penso che fosse in queste condizioni: tra una cosa e l'altra Valentina nella stagione ha fatto tantissime gare, fin troppe». Non contenta, la stellina della Fanfulla ha gareggiato da ultima frazionista anche nella staffetta 4x400, che ha sbaragliato la concorrenza in 3'43"86 "seguita" dalla Spagna in 3'51"65. Dopo aver onorato al meglio la sua quarta convocazione in Nazionale, ora Valentina Zappa si godrà una decina di giorni di meritate vacanze e poi riprenderà la preparazione in vista dei campionati societari con la Fanfulla in finale oro il 26 e 27 settembre.



Valentina Zappa

BASEBALL - SERIE A2 ■ IL POTENTE BATTITTORE ORIUNDO È FELICE DELL'ESPERIENZA

## La promessa di bomber Coromato:

## «Mi piacerebbe tornare a Codogno»

**CODOGNO** Uno dei giocatori che ha caratterizzato la stagione del Codogno nel campionato di baseball di Serie A2 è senza dubbio Anthony Coromato. Con le sue prestazioni nel box di battuta (secondo miglior battitore del girone con una media di 413,37 battute valide, delle quali 17 doppi e 6 tripli, 22 punti spinti a casa) e la sua velocità sulle basi (12 rubate su 18 tentativi) ha sempre contribuito alle vittorie dei biancazzurri. «È un gran bel sogno e non vorrei più svegliarmi - dice Coromato - Difficile spiegarlo con parole al posto giusto. Ogni giorno mi ha proposto qualcosa di nuovo ed è stato tutto molto eccitante. Sono stato fortunato ad avere questa opportunità a Codogno e quindi l'ho vissuta nel migliore dei modi».

L'esterno e forte battitore è nato a Utica, New York, 23 anni fa. «Sono italiano grazie alla mia bisnonna Olga Attili, nata a Morolo in provincia di Frosinone ed emigrata negli States giovanissima. Considero l'Italia uno

dei più bei posti del mondo. E la terra dei miei antenati e più la scopro, più si accresce dentro di me il senso di responsabilità e di rispetto, oltre che di orgoglio». Grosse differenze tra il baseball americano e quello italiano?

«Io arrivo dai college, quindi i miei avversari avevano la mia età. Qui ho trovato rivali che vanno dai 16 ai 40 anni e sono stato più responsabilizzato, perché avevo un rimborso spese e sono stato chiamato per fare la differenza».

Ti hanno convocato anche nella Nazionale italiana sperimentale... «Per me è stato un grande onore. Per ora è il risultato più alto che ho ottenuto nella mia pur breve carriera». Speri in una convocazione per i

«Punto ad arrivare nei "pro" Usa ma qui sono stato benissimo e spero di fare i Mondiali con l'Italia»

## prossimi Mondiali?

«Certo. Mi piacerebbe difendere i colori dell'Italia contro i migliori team del mondo».

## Che opinione hai dei lanciatori italiani che hai affrontato?

«Hanno svariate meccaniche di lancio. C'è chi utilizza l'arma del controllo a scapito della velocità, chi cerca di dare molto movimento alla palla e chi predilige la velocità».

## Cosa manca al baseball italiano per fare un salto di qualità?

«Deve essere pubblicizzato meglio, in modo da portare più spettatori allo stadio. Qui spopola il calcio. Bisogna trovare il modo per rendere accoglienti e interessanti le partite. Ogni gara dovrebbe avere al suo interno qualcosa di speciale per fare in modo che lo spettatore sia incuriosito a venire a vederla, restare colpito dallo spettacolo e quindi ritornarci ancora».

## Cosa ti è piaciuto degli italiani e soprattutto di Codogno?

«Gli italiani sono un popolo molto af-



L'italostatunitense Anthony Coromato ha fatto registrare una media di 413,37 battute valide con 17 doppi e 6 tripli

fabile, ricco di storia e tradizioni. Di Codogno mi piace veramente tutto. La gente è sempre stata molto disponibile ad aiutarmi. Mi sono piaciute tantissimo le cene tutti assieme allo stadio. Sono momenti bellissimi». Cosa ti ha legato di più tra i tuoi compagni?

«Con tutti, ma in particolare con Paolo Bodini, grandissimo amico che mi ha aiutato nell'inserimento e ha aiutato la mia famiglia quando mi sono venuti a trovare lo scorso giugno. Vado molto d'accordo anche con Soto e Alagna, con i quali condivido l'appartamento».

## Cosa ti aspetta per il prossimo futuro?

«Mi piacerebbe giocare a baseball a livello "pro" negli States. Non so se ce la farò. Comunque, anche se è presto per dirlo, è mia intenzione tornare a Codogno».

Angelo Intropi